



Direzione Regionale del Piemonte

Settore Gestione Risorse

Ufficio Risorse Materiali

Fornitura consegna e montaggio di archivi compattabili a norma per

l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di IVREA

Via Jervis 28 IVREA

CIG 8405449BEF

CAPITOLATO TECNICO

.....	1
ART. 1 – GENERALITÀ	3
TIPOLOGIE DI ARREDI DA FORNIRE:	3
<i>ARCHIVI COMPATTABILI</i>	4
ART. 2 – TIPOLOGIA DELLA FORNITURA	6
2.1 BENI OGGETTO DELLA FORNITURA	6
2.2 QUANTITATIVO DI FORNITURA	6
2.3 MODALITÀ DI CONSEGNA/TERMINI DI CONSEGNA	6
2.4 GARANZIE	7
2.5 ELEMENTI PARTICOLARI	7
ART. 3 - IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO	7
ART. 4 – CONTROLLO E VERIFICA	7
ART. 5 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE	7
ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI NECESSARI	8
ART. 7 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	8
ART. 8 - CASI DI FORZA MAGGIORE	8
ART. 9 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	9
ART. 10 - PROCEDURA IN CASO DI FALLIMENTO	9
ART. 11 - CESSIONE D’AZIENDA E/O MUTAMENTO DELLA SPECIE GIURIDICA DELLA SOCIETÀ	9
ART. 12 – CONTROVERSIE	9
ART. 13 – CESSIONE DI CREDITO	9
ART. 14 – SUBAPPALTO	10
ART. 15 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	10
ART. 16 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	11
ART. 17 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	11
ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11

Art. 1 – Generalità

Il presente documento individua le caratteristiche e le modalità per la fornitura consegna e montaggio franco locali degli archivi compattabili, da collocare al piano interrato, presso il nuovo Ufficio dell’Agenzia delle Entrate di Ivrea, via Jervis 28, Ivrea.

La fornitura è comprensiva del posizionamento in loco degli archivi compattabili, secondo quanto previsto negli allegati o da differenti istruzioni della Direzione Regionale.

Per tutte le condizioni non indicate nel presente capitolato, si applicano quelle del corrispondente capitolato MEPA relativo agli ARREDI, nonché le Condizioni Generali di contratto MEPA relative ai BENI.

La Società affidataria s’impegna, con gestione a proprio rischio e con l’organizzazione dei mezzi necessari, secondo i termini, le modalità e le condizioni previste nel presente capitolato, ad eseguire con proprio personale, mezzi ed apparecchiature, la fornitura sopra citata.

Gli arredi dovranno rispettare le disposizioni del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. e dovranno essere rispondenti, per le parti applicabili, ai “Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni” pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 28/01/2017, serie generale n. 23 – allegato I, e successive modifiche.

TIPOLOGIE DI ARREDI DA FORNIRE:

- ARCHIVIO COMPATTABILE

I modelli e le quantità sono elencati nell’allegato file *“Compattabili-IVREA-2020.xlsx”*, che è parte integrante del presente capitolato.

Considerate le attuali circostanze **non sarà possibile effettuare un sopralluogo preliminare**, pertanto l’offerta dovrà essere formulata sulla base delle indicazioni date negli allegati grafici.

Nell’elaborato n. 1 “Piante dell’immobile con indicazione del percorso” viene individuato l’accesso all’immobile da una porta laterale, che conduce direttamente ai locali del piano interrato, su via Giuseppe di Vittorio.

Sull’area di pertinenza dell’immobile, situata a livello stradale, è stata individuata una zona adibita allo scarico e allo stoccaggio temporaneo della merce. Considerata la morfologia dell’immobile si presume che il trasporto potrà avvenire prevalentemente a mano.

Al termine della procedura, prima della fornitura, la ditta affidataria dovrà effettuare un sopralluogo congiunto con l’Agenzia.

Le dimensioni degli armadi compattabili ivi riportate, salvo i casi sotto specificati, potranno avere una tolleranza del 1%.

Tutti i materiali oggetto della fornitura dovranno essere di buona qualità commerciale e rispondere alla normativa D.Lgs. 81/2008, nonché alle caratteristiche di seguito specificate.

ARCHIVI COMPATTABILI

Archivi compattabili per l'archiviazione della documentazione d'ufficio, da fornire nei modelli indicati a seconda delle esigenze distributive, come da elaborato grafico allegato.

Nello specifico i moduli dovranno misurare:

- MODULO MONOFRONTE FISSO: 200 x 35 cm – altezza 200 cm (tassativa)
- MODULO BIFRONTE MOBILE: 200 x 60 cm – altezza 200 cm (tassativa)
- MODULO MONOFRONTE FISSO: 300 x 35 cm – altezza 200 cm (tassativa)
- MODULO BIFRONTE MOBILE: 300 x 60 cm – altezza 200 cm (tassativa)

L'impianto dovrà essere realizzato nel rispetto dei seguenti principi costruttivi:

– CARATTERISTICHE GENERALI:

I moduli di base devono avere lunghezza pari alla campata.

Il sistema deve essere versatile, perché la disposizione degli armadi compattabili potrebbe variare nel tempo, pertanto deve essere possibile effettuare una facile aggiunta / modifica delle campate, anche in una fase successiva al montaggio.

Allo scopo di recuperare spazio di archiviazione, l'altezza della base del carrello deve misurare al massimo 125 mm.

Al fine di ottimizzare l'operatività degli addetti, di agevolare il movimento dei carrelli portapratice e delle scale con rotelle e di facilitare le operazioni di pulizia, le rotaie dovranno avere uno spessore massimo di 2,5 mm e non dovranno essere incassate nel pavimento.

La manutenzione dell'impianto dovrà essere fatta frontalmente, smontando semplicemente il volantino posto sul lato frontale, ed asportando i carter di protezione.

– VIE DI FUGA - BINARI

I binari dovranno avere le seguenti dimensioni: spessore massimo 2,5 mm - larghezza 100 mm.

Il binario sul lato posteriore dell'impianto, di spessore 2,5 mm, dovrà svolgere la funzione di antiribaltamento e guida di parallelismo, pertanto dovrà essere tassellato a pavimento.

I binari centrali e frontali invece non dovranno prevedere opere murarie (incasso) o interventi di tassellatura, bensì potranno essere fissati a pavimento tramite incollaggio.

Al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro sono da evitare dispositivi di trazione a terra (cinghie, catene o cremagliere) ed anche eventuali "pedane" sul pavimento.

– SCAFFALI

Le spalle portanti dovranno essere costituite da montanti con un profilo chiuso, delle dimensioni: 30x45 mm e spessore di 8/10.

La portata utile di una spalla dovrà essere non inferiore a 2.500 kg.

Al fine di migliorare la ripartizione dei carichi sul pavimento dovranno essere previste traverse con ruote, installate in corrispondenza di ogni spalla portante.

Alle spalle andranno fissati i ripiani tramite ganci riposizionabili a passo 25 mm.

I piani dovranno essere costruiti in un'unica continua lamiera (non composti di "doghe") di spessore 8/10 e previsti con 3 pieghi su tutto il perimetro (4 lati) in modo tale da eliminare il rischio di taglio e renderlo pienamente rispondente al D.Lgs. 81/08.

I ripiani devono garantire una portata minima di 100 kg a metro lineare, e devono essere spostabili con passo di inserimento a 25 mm.

Al fine di adattare gli scaffali alle differenti altezze della documentazione da conservare, dovrà essere consentito il **posizionamento in modo indipendente dei ripiani dei due fronti del carrello bifronte.**

– CONTROVENTATURA

Dovrà essere previsto un sistema di stabilizzazione della scaffalatura tramite tiranti.

– CARRELLI MOBILI E SISTEMA DI MOVIMENTAZIONE

Il basamento dei carrelli mobili non dovrà superare i 125 mm da terra, dovrà essere realizzato in profili presso piegati in lamiera zincata da 1,5 mm e traversine di scorrimento zincate a caldo con spessore di 2 mm.

Dovranno essere previste traversine di scorrimento sotto ogni spalla bifronte del carrello, con ruote in corrispondenza dell'asse verticale di ogni spalla portante.

Le ruote di scorrimento dovranno essere montate su un sistema di supporti autoallineanti con cuscinetti a sfere autolubrificanti, dimensioni minime di diametro 90 mm e di larghezza 60 mm. Tutte le ruote del carrello dovranno essere collegate tramite alberi di trasmissione a sezione quadrata 40x40 e con una catena frontale in modo da risultare un sistema di movimentazione "integrale" con tutte le ruote "motrici".

Ogni coppia di ruote dovrà essere idonea a supportare un carico dinamico di 37000 N pari ad un carico statico di 20000 N.

La trasmissione del movimento dal volantino frontale alle ruote dovrà avvenire tramite ingranaggi di misure diverse, collegati tra loro tramite delle catene a rulli. La diversa dimensione degli ingranaggi e la doppia riduzione permette di ottenere una notevole diminuzione delle forze necessarie per l'azionamento del carrello.

Il rapporto di demoltiplicazione dovrà essere di 1/6, ovvero ad uno spostamento di 5,7 cm del carrello per ogni rotazione completa del volantino di manovra di diametro 350 mm. Questo consentirà di spostare contemporaneamente anche più carrelli mobili agendo su un unico volantino mediante uno sforzo per l'operatore non superiore a 3 kg.

Tutti i componenti meccanici soggetti a manutenzione dovranno essere inseriti nella parte anteriore del carrello, in modo tale da avere un facile accesso.

Il sistema di movimentazione meccanica deve essere azionato tramite un volantino, realizzato in materiale termoplastico ad alta resistenza con inserto in acciaio, di forma rotonda a 2 razze, installato sulla spalla frontale del carrello.

Su ogni volantino deve essere presente un pulsante di blocco della rotazione con la funzione di dispositivo antischiacciamento.

– RIVESTIMENTI

I pannelli di rivestimento dovranno essere realizzati in lamiera di acciaio spessore 10/10.

Sui pannelli frontali dovranno essere previsti dei portarubriche per l'indicizzazione del materiale contenuto all'interno degli armadi compattabili.

– FINITURE

Per le fiancate, i carter, i portarubriche e i ripiani dovrà essere prevista una finitura verniciata con polvere epossidica.

Mentre per il basamento, i ripiani di base di primo livello, le vie di fuga e i binari a terra dovrà essere prevista una finitura zincata.

– DISPOSITIVI DI SICUREZZA

L'impianto dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dalle norme di sicurezza vigenti, che ne rendono intrinsecamente sicuro l'utilizzo dello stesso.

Pertanto sono richiesti i seguenti dispositivi:

- dispositivo di blocco del movimento su ogni volantino;
- pomello anatomico ribaltabile a scomparsa per l'azionamento del volantino;
- sistema di anti-ribaltamento a terra mediante la forma particolare della guida posteriore;
- sistema di autoallineamento a terra che consente una perfetta traslazione sull'asse di scorrimento;
- distanziali in gomma anticesoiamento su basi mobili;
- dispositivi di bloccaggio a chiave per la chiusura dell'intero sistema.

DOVRANNO ESSERE GARANTITE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

Gli elementi muniti di serratura dovranno potersi aprire con movimenti semplici e senza sforzo.

Le serrature e le guarnizioni antipolvere dovranno essere fissate stabilmente e correttamente, inoltre dovranno essere montate in modo da consentirne l'uso con facilità e senza pericolo.

Le serrature dovranno essere del tipo di sicurezza con triplice chiave piatta (tipo yale).

Gli armadi compattabili sopra descritti dovranno essere costruiti con materiali di buona qualità merceologica, nel rispetto delle vigenti normative europee per il settore degli arredi, rispondenti alla norma di igiene e sicurezza sul lavoro.

Gli armadi compattabili sopra descritti dovranno essere conformi a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008.

Non verranno accettati e dovranno essere sostituiti a spese del fornitore prodotti con caratteristiche diverse.

Art. 2 – Tipologia della fornitura

2.1 BENI OGGETTO DELLA FORNITURA

La garanzia sui prodotti è quella prevista dalla legge.

In presenza di eventuali problemi di utilizzo, gli armadi compattabili dovranno essere sostituiti, a cura e spese dell'impresa, con prodotto idoneo senza variazione di prezzo indicato in offerta.

Tutti i prodotti offerti devono rispettare i seguenti requisiti:

- essere conformi alle direttive statali e/o comunitarie in relazione alle autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio;
- essere conformi alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per la qualità, sia per le caratteristiche tecniche, ed essere in possesso del marchio CE e a norma CEI;
- rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli di carattere cogente che venissero emanati nel corso della durata della Convenzione e degli ordinativi di fornitura.

2.2 QUANTITATIVO DI FORNITURA

Il numero di pezzi richiesti sono quelli contenuti nel file "Compattabili-IVREA-2020.xlsx".

2.3 MODALITÀ DI CONSEGNA/TERMINI DI CONSEGNA

La consegna e montaggio dovranno avvenire entro 60 giorni solari dalla conclusione del contratto, o altra data indicata dalla Direzione Regionale, **franco locali**, presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Ivrea, via Jervis 28 - Ivrea.

L'Agenzia si riserva di richiedere eventualmente di svolgere l'operazione fuori dall'orario d'ufficio o di sabato.

Tutti gli oneri relativi alla consegna dei prodotti, con ciò intendendosi ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna, montaggio, posizionamento e smaltimento degli imballaggi o di altro materiale di scarto derivante dalle precedenti operazioni, e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico del Fornitore.

Ogni imballo deve presentare all'esterno un'etichetta chiaramente e facilmente leggibile riportante:

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;
- quantità;
- nome e indirizzo del produttore/fornitore.

Qualora gli imballaggi non corrispondessero a tali caratteristiche o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, tali da rendere parzialmente o totalmente inutilizzabili i prodotti, questi

verranno respinti e il Fornitore dovrà provvedere, a proprie spese, al loro ritiro e all'immediata sostituzione. L'integrità e la conformità della fornitura dovrà risultare dal documento di trasporto che verrà fatto controfirmare dal funzionario dell'Agenzia che riceverà la merce.

2.4 GARANZIE

L'impresa affidataria garantirà la perfetta integrità del materiale trasportato e sarà comunque responsabile per eventi che non derivino da caso fortuito o forza maggiore.

L'impresa garantisce che il materiale oggetto della fornitura sia esente da qualsivoglia vizio, secondo i termini di legge.

2.5 ELEMENTI PARTICOLARI

Nella fase di consegna il personale incaricato dal Fornitore dovrà usare tutte le cautele necessarie onde evitare qualunque danno strutturale a locali e/o persone dell'Agenzia delle Entrate e/o terzi. Eventuali danni, in ogni caso, rimarranno a carico dell'impresa affidataria.

Art. 3 - Importo dell'affidamento

L'importo dell'affidamento corrisponderà al prezzo offerto nella cella gialla del file *Compattabili-IVREA-2020.xlsx*, a cui saranno aggiunti oneri per la sicurezza pari a € 259,00.

Al fornitore che ha presentato l'offerta migliore sarà trasmesso il DUVRI da reinviare correttamente compilato.

Art. 4 – Controllo e verifica

La fornitura, **prima che se ne disponga il pagamento**, sarà sottoposta a controllo e verifica.

Il controllo consisterà nell'accertamento della corrispondenza tra il materiale consegnato e quanto previsto nel presente Capitolato.

L'Amministrazione ha piena facoltà di rifiutare il materiale che risulti non rispondente a quello ordinato e di chiederne la sostituzione a spese e a carico del fornitore.

Gli articoli che non risulteranno corrispondenti perfettamente a quanto qui richiesto saranno contestati e non accettati, e dovranno essere ritirati e sostituiti entro **dieci** giorni lavorativi (sabato, domenica e festivi esclusi), decorsi i quali l'Agenzia potrà acquistarli presso imprese concorrenti, imputando la spesa all'impresa affidataria inadempiente e trattenendola sui crediti da essa vantati.

Il periodo intercorrente tra la data di consegna ed il termine previsto per la sostituzione non sarà computato ai fini del calcolo di eventuali penali per ritardi.

Le spese per la sostituzione sono a totale carico dell'impresa, ivi comprese quelle per trasporto, imballo, consegna e quant'altro inerente e conseguente.

Il fornitore dovrà ritirare, a sue spese, la merce non idonea e in pendenza o, in mancanza del ritiro, detta merce rimane a rischio e a disposizione del fornitore stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Agenzia per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale possa subire.

Art. 5 – Pagamenti e fatturazione

Il pagamento del corrispettivo avverrà dopo l'esito favorevole del controllo/verifica dell'intervento effettuato, e saranno disposti a 30 gg. dalla data di ricezione di regolare fattura.

Si precisa che la fattura dovrà essere emessa, necessariamente in "forma elettronica", SOLO DOPO il completamento della consegna/montaggio/posizionamento. Sarà richiesto lo storno e la riemissione in caso di fatture parziali.

La fattura dovrà essere intestata a: Agenzia delle Entrate, via Giorgione n. 106, 00147 Roma – CF e P.IVA 06363391001, e spedite all'Agenzia delle Entrate attraverso il Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica, avendo cura di inserire il codice IPA della Direzione Regionale del Piemonte **IOJCIC**.

Il Fornitore si impegna a comunicare un indirizzo di posta elettronica ordinario sul quale l'Agenzia invierà, in maniera automatizzata, alcune informazioni che la Società dovrà riportare nel tracciato della fattura elettronica.

In via esemplificativa si indicano alcuni dati che il fornitore dovrà riportare nella fattura elettronica:

- numero di protocollo contratto;
- Codice IPA: **IOJCIC**
- Numero Ricezione comunicato dall'Agenzia;
- Conto corrente dedicato già segnalato all'Agenzia con la compilazione dell'apposito modulo;
- Codice Identificativo Gara (CIG).

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti, imputabile alla Committente, verranno corrisposti gli interessi moratori ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, novellato dal D.Lgs 9 novembre 2012 n. 192. In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile alla Committente.

La Società prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione delle fatture, nonché la corretta spedizione delle medesime, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

Non trattandosi di progetto, il codice CUP non è previsto.

Dal 1° LUGLIO 2017 il meccanismo dello split payment dell'IVA si applica anche all'Agenzia delle Entrate.

L'impresa affidataria avrà cura di comunicare prima della stipula del contratto il numero del/i conto/i corrente/i dedicato/i, ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010, s.m.i.

Art. 6 - Organizzazione dei mezzi necessari

L'impresa fornisce, a sue spese, tutte le attrezzature ed i materiali necessari e sufficienti per il perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in forza del presente capitolato.

Il personale utilizzato per il montaggio dovrà indossare idoneo abbigliamento da lavoro in perfetto stato di decoro, munita di distintivo di riconoscimento riportante almeno nome e cognome dell'operatore e l'impresa di appartenenza.

L'Affidatario fornirà tutto il materiale necessario (scale, carrelli, avvitatori, cacciaviti, martelli, ferramenta o quant'altro) per il trasporto e montaggio dei archivi. Non sarà fornito materiale dall'Agenzia.

Art. 7 - Responsabilità e Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'impresa riconosce a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione del personale occupato nella esecuzione della presente fornitura e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio o di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e/o cose dell'Agenzia o di terzi, in dipendenza di colpa e negligenza delle prestazioni contrattuali.

S'impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti in base alle disposizioni vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nelle prestazioni in oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria.

I menzionati obblighi sono vincolanti per tutto il periodo di validità contrattuale.

Art. 8 - Casi di forza maggiore

In caso di forza maggiore, che renda impossibile la regolare effettuazione della fornitura nei tempi prestabiliti dal presente capitolato, l'impresa deve darne immediata comunicazione all'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate e s'impegna a definire soluzioni tendenti a limitare al minimo il disagio. In mancanza di comunicazione scritta

entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento, nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuale ritardo verificatosi nella consegna da parte dell'affidatario.

Art. 9 - Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto stipulato a seguito della presente procedura, a pena di nullità.

In caso di inadempimento dell'obbligo di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto in oggetto si risolverà di diritto.

Art. 10 - Procedura in caso di fallimento

Il contratto si intenderà sciolto nel caso in cui l'impresa affidataria si trovi in una delle procedure concorsuali di cui all'art. 110, comma 1, D.Lgs. 50/2016, salvo quanto previsto dal medesimo articolo con riferimento al concordato con continuità aziendale e al curatore fallimentare ammesso all'esercizio provvisorio.

Art. 11 - Cessione d'azienda e/o mutamento della specie giuridica della Società

Qualora intenda cedere l'intera azienda o il ramo di attività che assicura le prestazioni contrattuali o mutare specie giuridica, il fornitore deve darne comunicazione all'Agenzia almeno trenta giorni prima, allegando tutta la documentazione riguardante l'operazione.

L'Agenzia ha facoltà di proseguire il rapporto contrattuale con il soggetto subentrante ovvero recedere dal contratto.

Il mancato preavviso di cui al primo comma fa sorgere in capo all'Agenzia la facoltà di recedere dal contratto.

Art. 12 – Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia derivante della presente procedura, nonché del contratto da essa derivante, il Foro competente sia esclusivamente quello di Torino.

Art. 13 – Cessione di credito

Ai sensi dell'art. 106, c. 13, del D.lgs. 50/2016 è ammessa la cessione dei crediti maturati dalla società nei confronti dell'Agenzia a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, a condizione che:

- a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato all'Agenzia;
- b) l'Agenzia non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;
- c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. L'Agenzia in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la società risultasse, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società.

Per consentire la verifica ex art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73 l'atto di cessione dovrà essere corredato dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali per l'assolvimento delle finalità indicate nel succitato articolo da parte della società, in conformità di quanto indicato nella circolare

n. 29 dell'8 ottobre 2009 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Tale consenso potrà essere conferito secondo il fac-simile "Allegato A" unito alla circolare medesima.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. l'atto di cessione dovrà contenere:

- l'indicazione da parte del cessionario del conto o dei conti correnti dedicati presso cui l'Agenzia effettuerà la liquidazione degli importi oggetto di cessione, nonché le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sui suddetti conti. Quest'ultimi potranno essere genericamente i dipendenti della filiale presso cui il conto dedicato è aperto;
- l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente i conti da questo ultimo indicati come dedicati e riportati nel presente contratto, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché indicare il CIG di questo contratto su tali strumenti di pagamento.

L'atto di cessione dovrà indicare chiaramente il contratto cui i crediti ceduti si riferiscono.

La notifica dell'atto di cessione potrà avvenire presso la sede legale dell'Agenzia, via Giorgione n. 106, 00147 Roma, o presso la sede dell'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale del Piemonte, corso Vinzaglio, 8 - 10121 Torino.

Art. 14 – Subappalto

Trattandosi di affidamento diretto, non sarà ammesso il subappalto del contratto.

Art. 15 – Disposizioni antimafia e di prevenzione della corruzione

Il fornitore prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia ivi compresa la legge 13 agosto 2010 n. 136, relativa al "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i.

In particolare, il fornitore garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il fornitore si impegna a comunicare immediatamente all'Agenzia, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico della Società stessa ovvero del suo legale rappresentante, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due percento);
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

Il fornitore prende atto, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, che ove, nel corso di durata del presente contratto, fossero emanati i provvedimenti di cui al precedente capoverso il contratto stesso si risolverà di diritto, fatta salva la facoltà dell'Agenzia di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Ai fini della prevenzione dei fenomeni distorsivi in materia di appalti, la Stazione Appaltante e la ditta appaltatrice si obbligano formalmente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e, con la firma per accettazione del contratto di fornitura, espressamente si impegnano ad ottemperare alle misure anticorruzione vigenti e, in particolare, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente nonché alle ulteriori norme in materia che saranno emanate nel periodo di esecuzione del servizio.

Art. 16 – Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico della società tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, inclusa l'apposizione obbligatoria della marca da bollo sul contratto.

A tal fine l'appaltante dichiara che le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio d'impresa.

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il fornitore, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 136 del 13 agosto 2010, è obbligato ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche.

I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in seguito.

Il fornitore dovrà, inoltre, a comunicare all'Agenzia, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

Il fornitore è obbligato ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

Il fornitore trasmetterà i predetti contratti all'Agenzia, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge 136/2010.

Il fornitore darà immediata comunicazione all'Agenzia ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaffidatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini dello svolgimento della presente procedura saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte dell'Agenzia nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal Regolamento Ue/2016/679 *General Data Protection Regulation* (GDPR), esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della stessa, nonché per l'esecuzione della prestazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

Titolare del trattamento è l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Piemonte, Settore Gestione Risorse, Ufficio Risorse Materiali – C.so Vinzaglio 8 – 10121 Torino.